

L'ALLARME

I medici per l'ambiente tornano ad attaccare la Provincia per aver minimizzato i problemi di emissioni e pesticidi

Cappelletti: «Particelle cancerogene nei linfonodi di malati di cancro simili a quelle reperite nelle piante vicine all'acciaiera»

«Valsugana e val di Non, c'è pericolo per la salute»

LORENZO BASSO

In Trentino i livelli di diossina all'interno del latte materno sono tra i più alti d'Italia, mentre la diffusione delle patologie allergiche è direttamente ascrivibile alla vaporizzazione dei pesticidi utilizzati per la coltivazione nei pressi dei centri abitati. Ancora, l'inquinamento del terreno, delle acque e dell'aria, causati da emissioni incontrollate e da depositi abusivi di materiali tossici, provocheranno un forte aumento dell'incidenza dei tumori nelle generazioni future. A dirlo, è il presidente dell'associazione «Medici per l'ambiente del Trentino» (Isde) Roberto Cappelletti che, in occasione della conferenza stampa di presentazione del nuovo ente, ha parlato di una «realtà preoccupante» e di una «comunicazione di tipo sovietico sull'effettivo stato di salute pubblica» da parte dell'amministrazione provinciale.

«Si continua a ripetere che tutto va bene - ha specificato Cappelletti - ma non è così: in Valsugana le emissioni diffuse di polvere contenente diossina sono dieci volte superiori rispetto a quelle canalizzate (e rilevate), mentre gli studi epidemiologici presentati dal-

l'Azienda sanitaria provinciale, basati sui comprensori, non sono affidabili. Non è nostra intenzione metterci in contrasto con l'amministrazione, ma crediamo che un confronto su questi temi sia imprescindibile, soprattutto perché vi sono miliardi per un nuovo museo e mancano le risorse per nuovi studi scientifici».

Nata da un percorso avviato da un confronto tra alcuni specialisti di settore nel 2009, all'indomani delle prime rilevazioni sulle emissioni di agenti inquinanti dell'acciaiera di Borgo Valsugana, l'associazione Isde si propone di promuovere l'impegno dei medici locali per la tutela della salute pubblica attraverso la salvaguardia dell'ambiente.

Al momento l'ente, che si compone di una ventina di medici, ha concentrato la propria attenzione su alcuni temi, quali l'inquinamento prodotto dall'acciaiera di Borgo, la vaporizzazione dei pesticidi in prossimità dei centri abitati in Val di Non ed il deposito abusivo di rifiuti tossici in alcune discariche provinciali destinate agli inerti.

«Non possiamo - ha aggiunto Cappelletti - non dirci critici sulle scelte dell'assessorato provinciale alla salute, in particolare a proposito delle emissioni di fumi inquinanti diffu-



se in Valsugana e sui pesticidi in Val di Non. Siamo seriamente preoccupati perché abbiamo già riscontrato particelle cancerogene nei linfonodi di alcuni malati di cancro in tutto simili a quelle reperite nelle piante in prossimità dell'acciaiera, mentre sono in continuo aumento le patologie allergiche, quelle cardiovascolari e il diabete. Se non interveniamo subito per arginare il problema, i costi futuri potrebbero essere altissimi».



I medici per l'ambiente Roberto Cappelletti e Gianni Gentilini, a fianco lavorazioni dentro l'acciaiera di Borgo

LOTTA ALLA DROGA
Fermato dai carabinieri



Tenta di spacciare eroina in un centro di recupero

Con la droga in tasca è entrato nell'edificio in cui ha sede un centro per recupero di tossicodipendenti. I carabinieri, che lo seguivano da un po', sono intervenuti prima che lo spacciatore potesse aver contatti con i clienti. Ed è scattato l'arresto.

In carcere è finito un giovane di origine libica senza fissa dimora, di 19 anni. Wael Bechir Kaloni, questo il nome che il ragazzo ha sempre dichiarato alle forze dell'ordine, era stato coinvolto lo scorso anno nella maxirissa scoppiata in piazza Dante tra nordafricani e centroafricani. Venerdì sera il giovane è stato notato da una pattuglia in borghese dell'aliquota operativa della compagnia di Trento. Era in piazza Santa Maria Maggiore. I carabinieri lo hanno seguito fino a corso degli Alpini, all'interno dell'edificio nel quale si era infilato. Lo hanno raggiunto nel vano scale e gli hanno chiesto i documenti. La reazione del giovane è stata improvvisa: si è divincolato facendo perdere l'equilibrio ad un carabiniere. I due - lo straniero e l'investigatore - sono caduti dalle scale. Il giovane è stato immobilizzato da un secondo carabiniere e arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Addosso aveva 5 grammi di eroina e 1400 euro in contanti di vario taglio. È dunque scattato anche l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. Ieri mattina la direttissima: due anni e 4mila euro di multa, pena sospesa.

NUOVO HONDA CR-V 1.6 DIESEL I-DTEC.

Solo 4,5 l/100 km

EARTH DREAMS TECHNOLOGY

HONDA
The Power of Dreams

LA REALTÀ OLTRE L'IMMAGINAZIONE.

Emissioni ridotte, consumi e prestazioni ai vertici della categoria e un piacere di guida unico.

| | | |
|--------------------------------|----------|---------|
| Emissioni di CO ₂ : | Potenza: | Coppia: |
| 119 g/km | 120 cv | 300 Nm |

Oggi è possibile con il nuovo CR-V 1.6 Diesel i-DTEC, da **€ 23.200.**

HONDA première 19-20 ottobre

www.honda-crv.it

seguici su:

Consumi gamma CR-V: ciclo urbano/extraurbano/combinato l/100 km; da 4,8 a 10,1/ da 4,3 a 6,5/ da 4,5 a 7,7. Emissioni di CO₂: da 119 a 180 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale CR-V 1.6 i-DTEC Comfort, prezzo di listino comprensivo di IVA € 25.150 (esclusi IPT e PFIU); prezzo promozionato comprensivo di IVA € 23.200 (esclusi IPT e PFIU). Offerta valida per le concessionarie che aderiscono all'iniziativa fino al 31/10/2013, non cumulabile con altre iniziative in corso. L'auto raffigurata comprende optional non inclusi nell'offerta.



Concessionaria Ufficiale per il Trentino
AUTO G.R.

Trento - Via Centochiavi, 17/19 - Tel. 0461 821500 | 0461 426658 - E-mail: autogrsrl@hondaauto.it

